



Primo Piano - Dall'India parte una seconda e più potente ondata di #Covid in Asia

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 10 mag 2021 (Prima Pagina News) Soprattutto il Sud Est Asia sta vivendo le nuove ondate di infezioni nonostante le severe misure adottate in

precedenza per prevenirlo.

Non solo India. Il Covid sta espandendosi a macchia d'olio oppure sta vivendo la sua rinnovata ondata colpendo sempre più Paesi dell'arco asiatico orientale e meridionale. Con l'aggravarsi della catastrofe del coronavirus in India, infatti, nuove ondate di infezioni stanno rapidamente travolgendo un numero crescente di Nazioni nel Sud e nel Sud-Est asiatico, con alcune di esse alle prese con i loro peggiori focolai dall'inizio della pandemia. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato mercoledì scorso che l'India ha rappresentato quasi la metà di tutte le infezioni globali e un quarto dei decessi segnalati nell'ultima settimana. Ma i casi sono saliti alle stelle anche nei paesi intorno all'India, dal Nepal nel nord allo Sri Lanka e alle Maldive nel sud. E non sono solo i vicini dell'India: più lontano nel sud-est asiatico, le infezioni stanno aumentando anche in Thailandia, Cambogia e Indonesia. Mercoledì, la Federazione internazionale delle società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (IFRC) ha avvertito che è necessario fare di più per fermare la tragedia che si sta svolgendo in tutta l'Asia. "La regione del Sud-Est asiatico ha segnalato oltre 2,7 milioni di nuovi casi e oltre 25.000 nuovi decessi, rispettivamente un aumento del 19% e del 48% rispetto alla settimana precedente", ha detto mercoledì l'OMS. "L'India sta attualmente guidando la stragrande maggioranza di questa tendenza al rialzo". La rapida ricomparsa del virus ha esercitato un'enorme pressione sui sistemi sanitari e sulle forniture mediche di questi Paesi. Alcuni hanno chiesto assistenza internazionale in mezzo alla crisi che si aggrava. Sri Lanka Lo Sri Lanka ha registrato un forte picco di casi di coronavirus da metà aprile, con infezioni che hanno rapidamente superato il picco della sua ondata precedente a febbraio. Venerdì, la Nazione insulare dell'Asia meridionale ha segnalato 1.895 casi, quasi cinque volte le infezioni giornaliere segnalate all'inizio di aprile. Secondo il ministro della Salute del Paese Pavithra Wanniarachchi, l'aumento dei contagi è dovuto ai grandi raduni per il capodanno dello Sri Lanka il 13 e 14 aprile, durante i quali la gente ha affollato le strade per festeggiare e fare acquisti. Maldive Le Maldive, un altro vicino dell'India, martedì hanno riportato un record giornaliero di 601 nuovi casi di Covid-19, secondo l'Agenzia per la protezione della salute del Paese. Con la sua economia fortemente dipendente dal turismo, l'arcipelago dell'Oceano Indiano ha riaperto i suoi confini ai viaggiatori internazionali lo scorso luglio dopo tre mesi di blocco, diventando il primo Paese ad accogliere i turisti stranieri nel mezzo della pandemia. Mentre gli altri vicini dell'India ora si affrettano a sigillare i confini e imporre divieti di viaggio, i resort delle Maldive stanno ancora accogliendo le star di Bollywood e altri indiani



benestanti che cercano di sfuggire alla crisi a casa. Quest'anno l'India è diventata la più grande fonte di turisti per le Maldive. Da gennaio a marzo, quasi 70.000 indiani hanno visitato la Nazione atollo.NepalIn Nepal, la situazione assomiglia sempre più alla crisi in India, con infezioni alle stelle, ospedali sopraffatti e richieste di aiuto da altre nazioni. Il Paese sta ora segnalando circa 20 casi giornalieri di Covid-19 ogni 100.000 persone, più o meno la stessa percentuale che l'India stava segnalando due settimane fa. ThailandiaNonostante sia stato il primo Paese a segnalare un caso di Covid-19 al di fuori della Cina nel gennaio dello scorso anno, la Thailandia ha mantenuto basso il numero di infezioni nel 2020 grazie a misure di contenimento di successo. Quest'anno, tuttavia, si trova ad affrontare una sfida molto più grande. Dopo aver contenuto una seconda ondata iniziata lo scorso dicembre, la Thailandia sta lottando per frenare una terza ondata di infezioni che ha spinto il numero di casi quotidiani e il bilancio delle vittime a livelli senza precedenti. Prima dell'inizio dell'ultima ondata, la Thailandia aveva segnalato 28.863 casi entro il 31 marzo. In cinque settimane, quel numero è più che raddoppiato, superando i 76.000. Solo venerdì ha segnalato 1.911 nuovi casi. CambogiaI casi sono in aumento anche in Cambogia, che fino a febbraio aveva registrato uno dei conteggi di coronavirus più piccoli al mondo e nessun decesso. Ma un'epidemia iniziata alla fine di febbraio ha fatto salire alle stelle le infezioni da circa zero a centinaia al giorno. Il suo carico di lavoro totale è aumentato da circa 500 a fine febbraio a 17.621 ora, con 114 decessi correlati, secondo i dati della Johns Hopkins University. Giovedì ha registrato 650 nuovi casi e quattro morti.Indonesia All'inizio di questa settimana, il ministero della Salute indonesiano ha confermato che due pazienti avevano la variante di coronavirus altamente infettiva B.1.617, identificata per la prima volta in India. Il paese di 270 milioni ha registrato una media giornaliera di circa 5.000 casi di Covid-19 nell'ultima settimana. Le autorità sono preoccupate per l'impatto della prossima festa Mudik, in cui decine di milioni di persone viaggiano per vedere le loro famiglie nelle loro città natali per celebrare l'Eid al-Fitr, la fine del Ramadan.

di Francesco Tortora Lunedì 10 Maggio 2021